



MANFREDONIA

Pazienti psichiatrici insegnano ai bambini a prendersi cura delle piante e dell'ambiente

Educazione ambientale, inclusione, ma soprattutto rinascita. Ecco cosa accade a Manfredonia, nella scuola elementare Don Milani Uno + Maiorano, dove a trasmettere ai più piccoli l'amore per la terra e il rispetto dell'ambiente sono alcuni pazienti psichiatrici del Centro diurno di riabilitazione psicosociale 'Alda Merini' in cui opera l'associazione Psychè, partner di Borgo Bambino, progetto multidisciplinare selezionato dall'impresa sociale 'Con i Bambini' nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Non solo lezioni teoriche ma

anche azioni pratiche nel giardino della scuola dove giorno per giorno i bambini hanno imparato a seminare, curare e amare piante ed ortaggi. "Grazie a Borgo Bambino - spiega **Vittoria del Grosso**, coordinatrice del Centro Diurno 'Alda Merini' - abbiamo dato vita ad un progetto nel progetto, che ha

permesso a persone con disturbi mentali di riacquistare un ruolo da protagonista nella società, recuperando la propria dignità di cittadino e di persona che ha addirittura qualcosa da insegnare alle nuove generazioni. È stato bellissimo vederli lavorare mano nella mano, quando il covid non era ancora

entrato con prepotenza nelle nostre vite, permettendo loro di agire con una libertà tale da abbattere ogni pregiudizio".

L'emergenza sanitaria non ha fermato il progetto, proseguito anche a distanza durante la chiusura delle scuole, con il coinvolgimento attivo delle famiglie. "All'inizio eravamo un po' timorosi della reazione dei genitori - ha aggiunto **Barbara Torracco**, capofila del Progetto Borgo Bambino - invece siamo stati piacevolmente stupiti dalla loro apertura e dalla capacità di non far percepire alcuna differenza ai bambini che di fronte non avevano malati".



L'attività degli alunni



Peso: 15%